



Fuel Poverty

Una storia esemplare

Milano, 20 ottobre 2009

Il Bonus sociale

**CHE COS'È IL BONUS
SULLA BOLLETTA ELETTRICA?**



Dal 1° gennaio 2009 tutti i Cittadini in condizioni economicamente disagiate e/O in gravi condizioni di salute, possono richiedere il **Bonus sociale per l'energia elettrica**.

Il Bonus è uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in collaborazione con i Comuni.

Garantisce un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica alle famiglie in condizione di disagio economico o alle famiglie numerose.

E' previsto anche per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento della vita.

Il Bonus sociale

**QUANTO VALE
IL BONUS ELETTRICO?**

Per le famiglie in condizioni di disagio economico e per le famiglie numerose il bonus consente un risparmio pari a circa il 20% della spesa annua presunta per una famiglia tipo (al netto delle imposte):

Per una famiglia di 1 o 2 persone è di 58 euro

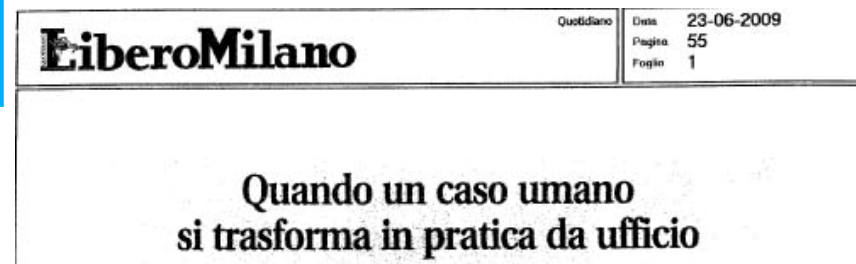
Per una famiglia di 3 o 4 persone è di 75 euro

Per una famiglia con più di 4 persone è di 130 euro

Per i soggetti in **gravi condizioni di salute** il valore del bonus è di **144 euro**, ed è cumulabile qualora vi sia il requisito destinato alle famiglie



Il caso



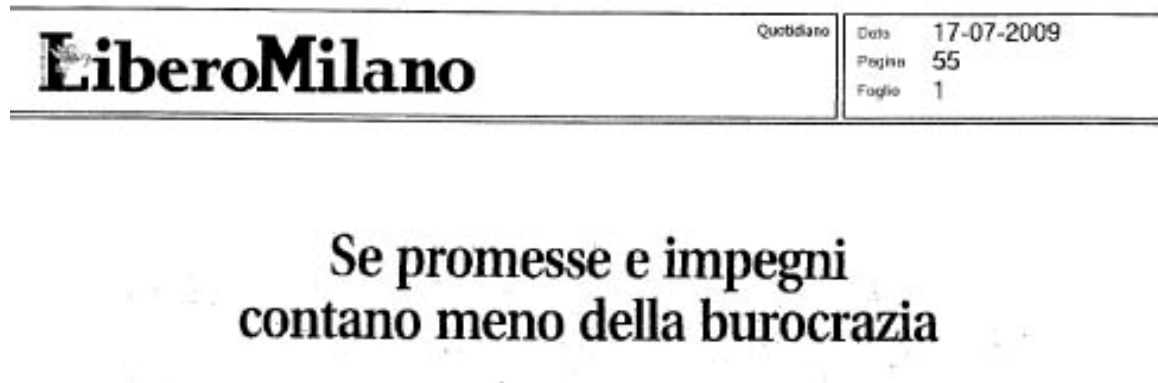
Il 13 marzo 2009 il padre di un bambino malato di amiotrofia spinale, grave malattia che lo costringe a letto dalla nascita costantemente collegato ad apparecchiature salvavita elettriche, presenta attraverso un CAF la domanda per l'ottenimento del bonus sociale. Alla data della lettera al quotidiano il genitore del bambino non ha ancora ottenuto alcuna risposta e quindi chiede aiuto al giornale



Da una serie di verifiche effettuate, risulta che la "pratica" non è stata correttamente inserita nel sistema (SGATE) predisposto a tale proposito.

Grazie all'interessamento di A2A, la "pratica" viene portata alla luce perché venga conclusa nel più breve tempo possibile.

Il caso



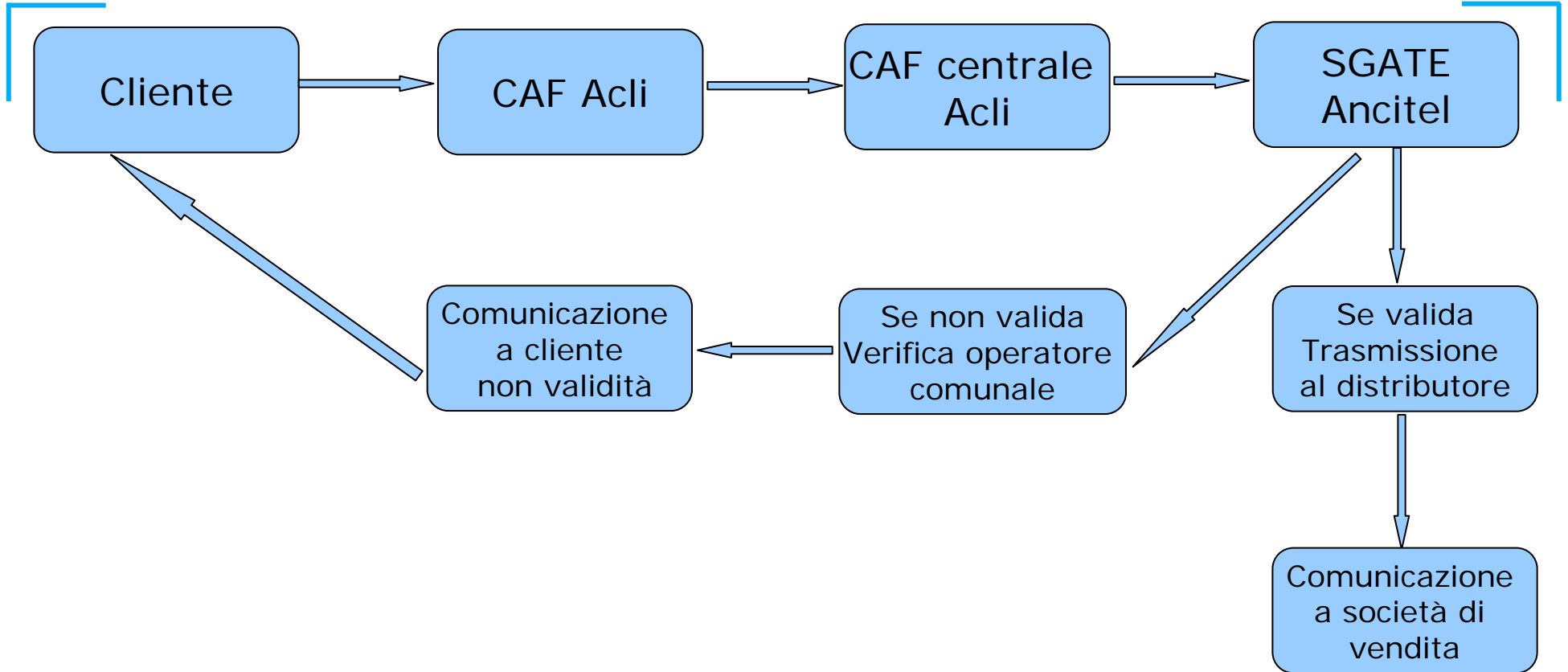
Al padre del bambino giunge la comunicazione : **“La sua fornitura non è stata ammessa** alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica ai sensi del decreto legge 28 dicembre 2007 per disagio fisico perché il codice fiscale indicato non coincide con quello presente nella banca dati del distributore per il POD indicato. La preghiamo di rivolgersi al proprio comune di residenza per ulteriori informazioni”

In buona sostanza: **la bolletta è intestata al padre del bambino** mentre il **bonus è stato richiesto per il bambino malato**, che, a causa della sua malattia, non parla, non cammina, non scrive e quindi non potrebbe sottoscrivere un contratto di fornitura.

Ne seguono un numero infinito di comunicazioni tra A2A, i gestori dello SGATE, il Comune di Milano ed il malcapitato Cliente.

Finalmente nella bolletta relativa al bimestre ottobre/novembre 2009 il **nostro Cliente ha potuto beneficiare del Bonus elettrico**

Iter autorizzativo richiesta Bonus sociale



La bolletta del cliente

Bolletta Elettricità



a2a
energie in comune

Bolletta di conguaglio

Bolletta n° 309006416644 del 06 Ottobre 2009

3° scaglione	436 kWh	x 0,2127500000	euro/kWh	dal 01.07.2009 al 30.09.2009	92,78	UI
1° scaglione	30 kWh	x 0,1431700000	euro/kWh	dal 01.10.2009 al 06.10.2009	4,30	UI
2° scaglione	14 kWh	x 0,1622500000	euro/kWh	dal 01.10.2009 al 06.10.2009	2,27	UI
3° scaglione	23 kWh	x 0,2110300000	euro/kWh	dal 01.10.2009 al 06.10.2009	4,85	UI
Bonus disagio fisico erogato					-2,37	UI
Bonus disagio fisico anno 2008					-3,85	UI
Totale Quota Energia					1.201,12	
Accanti bollette precedenti Quota Energia					-570,71	UI
Imposte						
Importi relativi al Punto n°9200496862						
Accisa						
	Quantità	Prezzo		Periodo	Euro	Codice IVA
-	5.832 kWh	x 0,0047000000	euro/kWh	dal 22.11.2008 al 06.10.2009	27,41	UI
Addizionale						
	Quantità	Prezzo		Periodo	Euro	Codice IVA
-	5.832 kWh	x 0,0185900000	euro/kWh	dal 22.11.2008 al 06.10.2009	108,43	UI
Totale Imposte					135,84	
Accanti bollette precedenti Imposte					-70,86	UI
IVA 10% su imponibile di euro 729,97 (UI)					73,00	
Arrotondamento precedente					0,53	00
Arrotondamento attuale					-0,50	00
Totale Bolletta					803,00	

Le tariffe applicate potranno essere oggetto di futuri conguagli.

Il totale dei consumi di un anno relativi alla fornitura del cliente con il bambino disabile ammonta a **oltre 1.500 euro**.

L'iter per ottenere il **bonus di 144 euro annui** è stato di 7 mesi.

L'ammontare del **bonus** nella bolletta di conguaglio, su un consumo di oltre 1500 euro è stato di **Euro 6,02**

E il bonus per il gas?

CORRIERE DELLA SERA
Milano
Lombardia

Quotidiano Data 18-10-2009
Pagina 10
Foglio 1

Via Chiari Debito di 280 mila euro. Proteste degli anziani
Famiglie senza riscaldamento
«Troppi morosi». A2A stacca il gas

la Repubblica ed. Milano

Quotidiano Data 18-10-2009
Pagina 7
Foglio 1 / 2

Bollette scadute, in migliaia al freddo

Più 15% di morosità per la crisi. Certosa e Prealpi, termosifoni spenti in interi palazzi

la Repubblica **MILANO.it**

Martedì 20.10.2009 Ore 09:49

Home Cronaca Attualità Sport Persone Speciali Multimedia Partecipa Tutto città Edizioni Annunci Aste-Appalti Lavoro Motori Hegozi Mobile

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi

Prezzi
Consulta una copia

LOGGII

LE ULTIME NOTIZIE

VIA CHIARI.A2A:RIPRISTINATA FORNITURA GAS METANO CENTRALE TERMICA

"Risolto il 'caso' di via Chiari, in zona piazza Prealpi a Milano, dove una esagerata morosità aveva portato allo stacco della fornitura di gas metano per il riscaldamento, lasciando al freddo anche le famiglie in regola con il pagamento della loro quota". Lo comunica A2A con una nota. "Per rispetto di quanti hanno regolarmente pagato - ha detto il Direttore Generale A2A Renato Ravanelli - ci assumiamo la responsabilità di riattivare la fornitura anche per evitare che le conseguenze dei singoli condomini morosi cadano su bimbi, anziani e malati residenti negli stabili di via Chiari". Le squadre di pronto intervento di A2A riattiveranno perciò nelle prossime ore la fornitura che era stata sospesa il 24 giugno 2009. Ad oggi il debito risulta essere superiore a 300.000 euro, nonostante tutti i solleciti e il preavviso di disattivazione mandato il giorno 8 giugno 2009 (ben 4 mesi fa) che chiedeva di effettuare la regolarizzazione entro il 10 giugno 2009. La continuazione della fornitura è vincolata al fatto che venga rispettato il piano di rientro concordato tra gli Uffici Amministrativi di A2A e lo Studio Ferrario che amministra l'immobile. (omnimilano.it)

(19 ottobre 2009 ore 19:40)

Il Ministero per lo sviluppo economico e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas hanno annunciato, lo scorso 7 luglio, il bonus sulle forniture del gas che "permetterà alle famiglie con bassi redditi di ottenere una riduzione delle bollette del gas del 15% circa (al netto delle imposte) da un minimo di 25 euro ad un massimo di 230. Il bonus sarà operativo da novembre con validità retroattiva al 1° gennaio 2009"